



**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia**

**BANDO DI PARTECIPAZIONE
Premi per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo
e della solidarietà tra le generazioni
Anno 2012**

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente bando disciplina i criteri per l'attribuzione di premi in denaro destinati alla valorizzazione di iniziative già realizzate da persone fisiche e di progetti volti a promuovere l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni proposti da enti locali e soggetti privati senza fini di lucro diversi dalle persone fisiche, comunque denominati, con esclusione delle associazioni partitiche o sindacali.
2. A ciascuna iniziativa già realizzata e selezionata verrà attribuito un premio pari ad € 30.000, fino al raggiungimento di un importo complessivo massimo di € 600.000,00.
3. A ciascun progetto da realizzare selezionato verrà attribuito un contributo finanziario fino a € 100.000, entro l'importo complessivo massimo di € 4. 400.000,00.

Art. 2

(Commissioni di valutazione)

1. La valutazione delle iniziative già realizzate e dei progetti di futura realizzazione è effettuata, sulla base dei criteri stabiliti dagli articoli 6 e 7 del presente bando, da due distinte Commissioni nominate dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia e composte da tre membri titolari e tre supplenti, coordinati da un presidente e, in mancanza, da un vicepresidente.

Art. 3

(Iniziative ammesse alla valutazione)

1. In considerazione della proclamazione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012) con decisione N. 940/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, sono ammesse alla valutazione le iniziative già realizzate ed i progetti sperimentali da realizzare volti alla promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, nonché ad incentivare la partecipazione attiva degli anziani alla vita familiare e sociale nell'ambito degli obiettivi indicati dalla suindicata Decisione europea.

Art. 4
(Iniziative già realizzate)

1. Le iniziative già realizzate dovranno essere state attuate da parte di persone fisiche, ed il soggetto proponente dovrà essere formalmente presentato, con le modalità indicate al successivo articolo 10, comma 3, lett. c), da un ente o da un'associazione operante nel settore d'interesse del presente bando.
2. Le iniziative ammesse a valutazione non dovranno essersi concluse in data anteriore ai dodici mesi precedenti l'emanazione del presente bando e dovranno essersi protratte nel tempo, dal momento di avvio a quello della loro conclusione, per non meno di ventiquattro mesi.

Art. 5
(Progetti da realizzare)

1. I progetti da realizzare potranno essere proposti da enti locali e soggetti privati senza fini di lucro diversi dalle persone fisiche, comunque denominati, con esclusione delle associazioni partitiche o sindacali. In particolar modo, il soggetto proponente di natura privata dovrà garantire una capacità amministrativa, finanziaria e operativa adeguata al fine di attuare la proposta progettuale presentata, mediante l'iscrizione ad albi o elenchi tenuti dalle pubbliche amministrazioni, o altre certificazioni.
2. I progetti da realizzare dovranno avere una durata massima di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione della convenzione di cui al comma 3.
3. I soggetti proponenti i progetti selezionati dovranno stipulare, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'attribuzione del contributo, un'apposita convenzione con il Dipartimento per la disciplina dei reciproci rapporti, anche ai fini della materiale erogazione dei contributi attribuiti.
4. L'erogazione dei contributi finanziari a favore dei progetti selezionati avverrà in tre fasi successive:
 - a) il 30% non prima di tre mesi dalla stipula della convenzione di cui al comma 3 previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e una relativa rendicontazione delle spese sostenute, per un importo non inferiore alla percentuale del contributo da erogare;
 - b) il 40% non prima di dodici mesi dalla stipula della convenzione di cui al comma 3, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e una relativa rendicontazione delle ulteriori spese sostenute, per un importo non inferiore alla percentuale del contributo;
 - c) il 30% dopo la conclusione del progetto, o la scadenza del termine di 24 mesi, previa presentazione di una rendicontazione finale, corredata da una relazione tecnica riferita a tutte le attività realizzate.

Art. 6
(Criteri di valutazione delle iniziative già realizzate)

1. La valutazione delle iniziative già realizzate è effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 2 con riferimento alla qualità, all'innovatività e alla adeguatezza a promuovere la creazione di una cultura dell'invecchiamento attivo basata su una società per tutte le età.
2. Per ciascun progetto proposto la Commissione può attribuire un punteggio massimo di 40 punti, così suddiviso:
 - a) Qualità, innovatività e adeguatezza a promuovere la creazione di una cultura dell'invecchiamento attivo basata su una società per tutte le età e a favorire la solidarietà tra le generazioni: massimo punti 20.

Indicatori:

- 1) rispondenza del progetto alle finalità definite nella decisione N. 940/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea di proclamazione dell'Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni 2012;
- 2) innovatività del progetto rispetto a pratiche già esistenti sul territorio;
- 3) ampiezza della platea dei beneficiari,

b) Impatto dell'iniziativa: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) idoneità del progetto ad avere un effetto di capacitazione personale e territoriale;
- 2) idoneità del progetto ad instaurare rapporti virtuosi tra le generazioni;

c) Stabilità dell'iniziativa: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) congruità delle risorse umane e strumentali impiegate in relazione alla possibilità di reiterare quanto più possibile il progetto nel corso del tempo;
- 2) durata dell'iniziativa realizzata;

3. Nella prima riunione la Commissione fissa i criteri di ripartizione dei punteggi tra i diversi indicatori.

Art. 7

(Criteri di valutazione dei progetti da realizzare)

1. La valutazione dei progetti è effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 2 con riferimento alla qualità, all'innovatività e alla adeguatezza a promuovere la creazione di una cultura dell'invecchiamento attivo basata su una società per tutte le età.

2. Per ciascun progetto proposto la Commissione può attribuire un punteggio massimo di 40 punti, così suddiviso:

a) Qualità, innovatività e adeguatezza a promuovere la creazione di una cultura dell'invecchiamento attivo basata su una società per tutte le età e a favorire la solidarietà tra le generazioni: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) rispondenza del progetto alle finalità definite nella decisione N. 940/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea di proclamazione dell'Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni 2012;
- 2) innovatività del progetto rispetto a pratiche già esistenti sul territorio;
- 3) ampiezza della platea dei beneficiari.

b) Impatto del progetto: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) idoneità del progetto ad avere un effetto di capacitazione personale e territoriale;
- 2) idoneità del progetto ad instaurare rapporti virtuosi tra le generazioni.

c) Elaborazione della proposta progettuale: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) indicazione chiara ed analitica degli obiettivi e dei fabbisogni del progetto;
- 2) previsione di adeguati strumenti di monitoraggio e valutazione.

d) Stabilità del progetto: massimo punti 10.

Indicatori:

- 1) congruità delle risorse umane e strumentali previste, in relazione ai costi preventivati nel progetto;
- 2) efficiente ed efficace previsione di impiego delle risorse umane e strumentali in relazione agli obiettivi ed alle finalità del progetto.

3. Nella prima riunione la Commissione fissa i criteri di ripartizione dei punteggi tra i diversi indicatori.

Art. 8

(Costi ammissibili per i progetti da realizzare)

1. I costi progettuali devono essere:

- a) necessari per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- b) previsti nel piano finanziario presentato;
- c) da sostenere in un momento successivo alla stipula della convenzione.

2. Sono ammessi i seguenti costi:

- a) costi per il personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno (tale voce non può superare il 40% del costo complessivo del progetto);
- b) spese per l'acquisto di servizi e forniture necessari per la realizzazione delle attività progettuali;
- c) altri costi derivanti dalle attività di realizzazione del progetto, quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, pubblicazioni;
- d) spese generali, nel limite del 10% del costo complessivo del progetto.

3. I costi di cui al comma 2, lettera a), sono quelli che derivano da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, ovvero da altri contratti atipici, comunque denominati.

4. I contributi finanziari non possono essere destinati all'acquisto ovvero alla costruzione di nuove infrastrutture, fatta eccezione per eventuali lavori di manutenzione strettamente necessari alle attività di realizzazione del progetto.

Art. 9

(Termine per la presentazione delle domande)

1. Le domande di partecipazione di cui ai successivi articoli 10 e 11 dovranno pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, Via della Mercede, 9 – 00187 Roma, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il 25 settembre 2012, a pena di esclusione. Nella busta chiusa contenente la documentazione di cui all'articolo 10, dovrà essere apposta la seguente dicitura "Premi per iniziative già realizzate di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni". Nella busta chiusa contenente la documentazione di cui all'articolo 11, dovrà essere apposta la seguente dicitura

“Premi per progetti da realizzare per la promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni”.

2. La data di presentazione delle domande e dei documenti é stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 10

(Domanda e documentazione utile alla partecipazione dei soggetti proponenti le iniziative già realizzate)

1. Non potranno essere presentate più domande riferite alla stessa iniziativa.
2. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO A), dovrà essere presentata dal soggetto titolare del progetto.
3. Alla domanda di partecipazione di cui al comma 2 devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) una relazione dei contenuti e delle finalità dell'iniziativa, redatta secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO B);
 - b) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati, redatta secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO C). I dati forniti saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Con l'invio della candidatura e della documentazione il soggetto proponente accetta che detti dati vengano utilizzati nei modi e per gli obiettivi previsti dal presente bando, nel rispetto della disciplina recata dal D.Lgs n.196 del 2003;
 - c) la lettera di presentazione prevista dall'articolo 4, comma 1.
4. La domanda di cui al comma 2 dovrà, inoltre, contenere l'esplicita dichiarazione attestante che il soggetto proponente del progetto non abbia fruito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di contributi finanziari ai sensi dell'articolo 9 della legge n.53 del 2000.
5. La domanda di cui al comma 2, nonché i documenti di cui al comma 3, dovranno essere trasmessi anche in formato elettronico, su apposito CD. I modelli della documentazione richiesta saranno disponibili sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia: www.politichefamiglia.it.

Art. 11

(Domanda e documentazione utile alla partecipazione dei soggetti proponenti i progetti da realizzare)

1. Non potranno essere presentate più domande riferite allo stesso progetto.
2. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO D), dovrà essere presentata dal soggetto titolare del progetto.
3. Alla domanda di partecipazione di cui al comma 2 devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) il piano economico-finanziario del progetto, redatto secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO E);

b) una relazione dei contenuti e delle finalità dell'iniziativa, redatta secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO F);

c) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati, redatta secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO G). I dati forniti saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Con l'invio della candidatura e della documentazione il soggetto proponente accetta che detti dati vengano utilizzati nei modi e per gli obiettivi previsti dal presente bando, nel rispetto della disciplina recata dal D.Lgs n.196 del 2003.

4. La domanda di cui al comma 2 dovrà, inoltre, contenere l'esplicita dichiarazione attestante che il soggetto proponente del progetto non abbia fruito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di contributi finanziari ai sensi dell'articolo 9 della legge n.53 del 2000 e non abbia conseguito un premio o una menzione speciale o contributi nell'ambito del Premio Amico della famiglia.

5. La domanda di cui al comma 2, nonché i documenti di cui al comma 3, dovranno essere trasmessi anche in formato elettronico (*excell o word*), su apposito CD. I modelli della documentazione richiesta saranno disponibili sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia: www.politichefamiglia.it.

Roma, 25 LUG. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
(Cons. Angelo Mari)

Angelo Mari



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

Premi per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo
e della solidarietà tra le generazioni

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Titolo del progetto

Soggetto proponente (o mandatario)

- Barrare la casella Soggetto (in caso di soggetto proponente unico)
 Mandatario (in caso di contitolarità del progetto)

N.B.: nel caso che sia barrata la casella "mandatario" i dati di cui ai sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12,13,14,15 devono essere riferiti al mandatario.

1. Denominazione del soggetto proponente (o del mandatario, in caso di contitolarità del progetto)

2. Natura giuridica / Denominazione / Ragione sociale

3. Data di costituzione

4. Iscrizione in registri / albi

5. Indirizzo della sede legale

6. Telefono

7. Fax

8. E-mail

9. Recapito presso cui inviare le comunicazioni

Indirizzo postale

Telefono fisso

Cellulare

Fax

E-mail

10. Codice fiscale

11. Partita IVA

12.C.C.N.L. applicato:

13.matricola INPS:

14. Matricola INAIL:

in caso di assenza di personale dipendente allegare autocertificazione rilasciata dal legale rappresentante

15. Dati bancari

codice IBAN

Conto di tesoreria

Legale rappresentante del soggetto proponente (o del mandatario)

Cognome e Nome

Carica rivestita

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

codice fiscale

Referente del progetto del soggetto proponente (o del mandatario)

Cognome e Nome

Carica rivestita

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Il soggetto proponente (o il mandatario, in caso di contitolarità del progetto), ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 245, e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità della presente dichiarazione lo scrivente soggetto proponente/mandatario decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

N.B. Le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 3, 4 e 6 dovranno essere rese solo nei casi ivi indicati

1. di non aver presentato altre domande riferite allo stesso progetto
2. **(solo in caso di contitolarità del progetto)** che i soggetti mandanti non hanno presentato altre domande relative allo stesso progetto
3. che il progetto proposto ha una durata massima di 24 mesi
4. **(solo in caso di progetti aventi una durata superiore a 24 mesi)** che il soggetto proponente (o il mandatario) si impegna sin d'ora ad utilizzare il contributo finanziario del Dipartimento entro e non oltre 24 mesi dalla sottoscrizione della convenzione di cui al comma 4 dell'art. 2 del bando per lo svolgimento delle attività dettagliate nell'allegato piano economico e finanziario e nella relazione sintetica dei contenuti e delle finalità del progetto

5. di non aver fruito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di contributi finanziari ai sensi dell'art.9 della Legge n. 53 del 2000
6. di non aver conseguito un premio o una menzione speciale o contributi nell'ambito del Premio Amico della famiglia edizioni 2007, 2008, 2009, 2010
7. che l'importo del contributo concesso per il progetto proposto **(ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto sulle imposte dirette sul reddito, ex. art. 28 II comma del D.P.R. 29/09/1973, n. 600):**

Barrare le caselle che interessano

- è soggetto a ritenuta del 4 % (ex art. 28, II comma D.P.R. 600/73) in quanto:**
- ente commerciale
 - ditta individuale
 - società
- non è soggetto a ritenuta del 4 % (ex art. 28, II comma D.P.R. 600/73) in quanto:**
- ente non commerciale che percepisce il contributo finanziario di cui al presente bando per l'esercizio di attività diverse da quelle commerciali di cui all'art. 55 (già art.51) D.P.R. 917/86 e smi;
 - ONLUS in base all'art. 16 del Decreto Legislativo 460/1997;
 - ONLUS di diritto, trattandosi di:
 - a) Organismo di volontariato di cui alla legge 266/91;
 - b) Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta idonea ai sensi della legge 49/1987;
 - c) Cooperativa sociale di cui alla legge 381/1991;
 - soggetto previsto dalla Legge n. 800/1967 (Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali) o dal Decreto Legislativo n. 367/1996 (Trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privati);
 - altri casi (specificare) _____

Solo nel caso in cui il progetto preveda un costo superiore al premio concedibile ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del bando (€ 100.000,00):

Indicazione del costo complessivo del progetto (durata massima dell'attività: 24 mesi)	
---	--

firma del legale rappresentante
del soggetto proponente o del mandatario(*)

Data

(*) La sottoscrizione del legale rappresentante deve essere corredata, a pena di esclusione, da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità. In caso di contitolarità del progetto, il soggetto mandatario deve altresì allegare, a pena di esclusione, la scrittura privata autenticata di conferimento del mandato con rappresentanza, nonché la relativa procura.

Allegati

- Copia fotostatica non autenticata del documento di identità*
- Scrittura privata autenticata di conferimento del mandato con rappresentanza, e relativa procura*
- Piano economico-finanziario del progetto, redatto secondo il modello allegato al bando (ALL. E)*
- Relazione dei contenuti e delle finalità dell'iniziativa, redatta secondo il modello allegato al bando (ALL.F)*
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati (ALL.G)*
- Statuto del soggetto proponente o del mandatario*
- Atto costitutivo del soggetto proponente o del mandatario*

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO								
TIPOLOGIA DEI COSTI (Specificare in modo chiaro la voce di costo tenendo conto dell'art. 8 del bando)	Importi							
	1° anno				2° anno			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
a) COSTI PER IL PERSONALE (*1)								
a1) spese personale interno								
a2) rimborso spese soggiorno e viaggio di personale interno								
a3) spese personale esterno								
a4) rimborso spese soggiorno e viaggio di personale esterno								
Totale costi voce a)								
b) SERVIZI E FORNITURE (*2)								
b1) Servizi								
b2) Forniture								
Totale costi voce b)								
c) ALTRI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (*3)								
c1) (specificare)								
c2)								
Totale costi voce c)								
d) SPESE GENERALI (*4)								
d1) (specificare)								
d2)								
Totale costi voce d)								
e) BENI STRUMENTALI								
e1) acquisto e noleggio di beni strumentali e materiale didattico								
e2) (specificare)								
e3)								
Totale costi voce e)								
COSTO TOTALE (voci a+b+c+d+e) per ciascun trimestre								

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	
----------------------------------	--

(*1) = tale voce non può superare il 40 % del costo complessivo del progetto (vds. art. 8 comma 2 del bando).

(*2) = sono considerati acquisizione di servizi e non costi per il personale gli incarichi conferiti a società commerciali, ovvero a liberi professionisti iscritti in albi professionali e titolari di partita IVA, purchè :

- a) con specifico riferimento ai liberi professionisti, l'attività rientri tra quelle consentite, ove esistente, dall'ordine professionale di appartenenza;
- b) al pagamento si faccia fronte mediante fattura o con documento fiscale equipollente.

(*3) = costi derivanti dalle attività di realizzazione del progetto, quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, pubblicazioni.

(*4) = tale voce non può superare il 10 % del costo complessivo del progetto (vds. art. 8 comma 2 del bando).

RISORSE UMANE UTILIZZATE	Numero	Tipologia	Ore totali utilizzate

DESCRIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI

Data _____

Il legale rappresentante
del soggetto proponente o del mandatario



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

RELAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI E DELLE FINALITA' DEL PROGETTO

1) Titolo del Progetto (per esteso)

--

2) Oggetto e finalità del progetto

(Descrivere il contesto, l'obiettivo generale, nonché i risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività progettuali).

--

3) Esigenza

(Indicare l'esigenza cui si intende dare una risposta con il progetto specificando il percorso che ha portato all'individuazione del bisogno presente e, quindi, rilevato nella comunità. Specificare e descrivere se sono state condotte analisi specifiche e se sono state utilizzate ricerche già utilizzate o consulenze professionali per la redazione del progetto).

--

4) Durata

(Indicare la durata in mesi)

--

5) Programmazione descrittiva del progetto

<i>Obiettivo specifico del progetto</i>	<i>Attività</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Note</i>

6) Programmazione temporale

		<i>Attività</i>
1° anno	1° trim.	
	2° trim.	
	3° trim.	
	4° trim.	
2° anno	1° trim.	
	2° trim.	
	3° trim.	
	4° trim.	

7) Aspetti innovativi del progetto

(Rispetto ad interventi già sperimentati sul territorio e alla tipologia del bisogno rilevato)

--

8) Caratteristiche sperimentali e trasferibilità del modello adottato in altri contesti territoriali con la stessa tipologia di bisogno

(Indicare le caratteristiche del progetto rivolte all'introduzione di innovazioni atte a promuovere la produzione di un modello e di buone pratiche):

--

9) Informazioni relative ai destinatari dell'intervento

<i>Destinatari</i>	<i>Numero</i>

10) Eventuali adempimenti necessari per l'avvio delle attività previste nel progetto

(Autorizzazioni / approvazioni da parte di soggetti pubblici; disponibilità di immobili; altro - specificare voci)

--

11) Costi e copertura finanziaria

Costo complessivo del progetto (incluso apporto di altre fonti di finanziamento):

--

11.1) Fonti di cofinanziamento

[da indicarsi nel caso in cui il progetto preveda un costo superiore al contributo massimo concedibile (€ 100.000,00)]:

	<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Ammontare</i>
Dettaglio delle fonti di finanziamento del costo residuo del progetto, nel caso in cui lo stesso preveda un costo superiore al contributo concedibile		

(Nel caso che il progetto preveda un costo superiore a € 100.000,00), descrizione della modalità di copertura finanziaria dei costi progettuali residui rispetto al contributo massimo concedibile (€ 100.000,00):

--

12) Caratteristiche, capacità tecniche ed esperienze dei soggetti coinvolti

(Descrivere le principali attività, esperienze e i risultati conseguiti relativamente alle tematiche oggetto del bando, del soggetto proponente ovvero, in caso di contitolarità del progetto, del mandatario e dei mandanti):

--

12.1) (Nel caso in cui i soggetti mandanti siano più di uno, la presente pagina deve essere compilata per ciascun soggetto mandante)

Descrizione del/i soggetto/i mandante/i:

Denominazione del soggetto mandante	
Natura giuridica / Denominazione / Ragione sociale	
Data di costituzione	
Iscrizione in registri / albi	
Indirizzo della sede legale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo e-mail	

Referente del soggetto mandante:

Cognome e Nome	
Carica rivestita	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Indirizzo e-mail	
Codice fiscale	

Attività progettuali che verranno svolte dai soggetti mandanti:

		<i>Attività</i>
1° anno	1° trim.	
	2° trim.	
	3° trim.	
	4° trim.	
2° anno	1° trim.	
	2° trim.	
	3° trim.	
	4° trim.	

Il legale rappresentante
del soggetto proponente o del mandatario

Data

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO
AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a il
..... c.f. residente in
....., legale rappresentante di¹
..... con la presente dichiarazione autorizza il
trattamento dei dati di cui all'articolo 11 del bando per l'attribuzione di premi per
iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le
generazioni, approvato con Decreto del Ministro per la cooperazione internazionale
e l'integrazione del 21 marzo 2012, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30
giugno 2003, n. 196, ai fini e nei limiti indicati dall'art. 11 del predetto bando.

Il legale rappresentante
del soggetto proponente o del mandatario

Data _____

¹ Indicare la denominazione del soggetto proponente o del mandatario in caso di contitolarità del progetto.